

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2020, n. 355
Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Il Regolamento 4 del 2019 all'art 9 comma 2 prevede: *"Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

I. trenta per cento (30 %) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);

II. trenta per cento (30 %) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti

distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

L'art 9 comma 2 del suddetto Regolamento 5 del 2019 prevede:

“2. Ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l’aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento

per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.”

I suddetti Regolamenti, pubblicati sul BURP n. 9 del 25/01/2019 sono entrati in vigore in data 9/2/2019.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DGR n. 2153 e 2154 del 2019 la Giunta regionale ha tra l’altro:

- approvato le Tabella H (fabbisogno posti letto anziani/demenze nuove autorizzazioni) e L (fabbisogno centro diurno non autosufficienti) con la ripartizione dei nuovi posti disponibili ai fini dell’autorizzazione all’esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS e tenuto conto dei posti letto per anziani e soggetto affetti da demenza già autorizzati all’esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale;
- approvato la tabella G (fabbisogno posti letto di disabili gravi e meno gravi) e I (fabbisogno Centro diurno per disabili) disponibili ai fini dell’autorizzazione all’esercizio (più 30% rispetto ai posti accreditabili) suddivisi per DSS tenuto conto dei posti letto disabili dei posti di Centro diurno già autorizzati all’esercizio o già assegnati con atti di programmazione regionale;
- integrato la DGR 2037/2013 con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione per richieste di verifica di compatibilità nell’ambito dell’applicazione dei RR 4 del 2019 e RR 5 del 2019:

“1. La verifica di compatibilità, nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (per disabili di cui al RR 5 del 2019) e specificamente:

• modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;
• il cambio d’uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.

2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti (per disabili), ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall’art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato) fino all’azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:

- DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;*
- DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno*

3. Nell’ambito dei DSS carenti o parzialmente carenti di posti (DSS con riquadro verde segnato) saranno privilegiate le istanze ai fini della verifica di compatibilità per RSA o Centro diurno da ubicare in un Comune senza posti già assegnati.

4. In subordine, gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente”.

Pertanto, in relazione al fabbisogno stabilito dalle DGR 2153 e 2154/2019, le Rsa e i centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019 sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:

1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"

1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali"

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e s.m.i, mentre tra le strutture di cui al 1.2.5 rientrano le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e s.m.i.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

- a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e socio- sanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

1. ISTANZE INAMMISSIBILI PER IL MANCATO RISPETTO DELLE MODALITA' DI INOLTRO E DEL TERMINE DI SCADENZA DEL PRIMO BIMESTRE

L'art 7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019 che ne riprendono il contenuto dispongono che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione sia inviata al Comune competente per territorio corredandola dai documenti ivi previsti e che il Comune (comma 2 dell'art 7) all'esito delle verifiche di propria competenza richieda alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'art 3 comma 3 lettera a).

In ottemperanza alle predette previsioni normative sono dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato.

Si precisa che qualora il Comune abbia fatto pervenire la documentazione successivamente alla chiusura del primo bimestre le relative istanze saranno prese in considerazione nel bimestre di riferimento.

Si riporta all'allegato 1 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle istanze del primo bimestre non pervenute dal Comune.

Inoltre, non sono valutabili nel primo bimestre le "generiche comunicazioni" inoltrate dal Comune entro il 31.01.2020, nella quali si comunica che l'invio della documentazione avverrà attraverso raccomandata A/R o altra modalità di trasmissione, quando la documentazione sia pervenuta dopo il termine di conclusione del primo bimestre.

Una mera comunicazione, seppur inviata entro il 31.01.2020, non integrando gli elementi essenziali dell'istanza (soggetto richiedente, tipo di struttura per la quale si chiedi l'autorizzazione alla realizzazione, il numero dei posti/ posti letto, le informazioni relative al posizionamento dell'attività) non pone l'amministrazione nelle condizioni di individuare in maniera chiara ed inequivoca l'intenzione del partecipante.

Si riporta all'allegato 2 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle istanze non valutabili nel primo bimestre.

Le istanze a cui le predette comunicazioni si riferiscono saranno valutate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione.

2. ISTANZE PER LE QUALI E' INTERVENUTA FORMALE RINUNCIA

Successivamente alla conclusione del bimestre è pervenuta dalla società Gest srl, società del Gruppo Care & Research, con sede in Conversano, formale rinuncia al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione.

Con la presente determina si prende atto della rinuncia espressa dalla società Gest srl.

3. ISTANZE INAMMISSIBILI PER MANCANZA DEI REQUISITI URBANISTICI

Sono, dichiarate immediatamente inammissibili le istanze nelle quali il Comune, ai sensi del comma 2 dell'art 7 della Legge 9 del 2017 abbia dichiarato che la sede di svolgimento dell'attività non ha i requisiti urbanistici ed edilizi.

4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI POSTI DISPONIBILI NEI DISTRETTI

La DGR 2153 del 2019 prevede di integrare la DGR n. 2037/2013 *“con i seguenti ulteriori principi e criteri rispetto a quelli ivi elencati, da intendersi quali ulteriori criteri di valutazione ai fini delle richieste di verifica di compatibilità nell'ambito dell'applicazione del R.R. n. 4/2019:*

1. La verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di struttura sanitaria o sociosanitaria già esistente in RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e specificamente:

- *modifica di struttura sanitaria e/o sociosanitaria già autorizzata in RSA o Centro diurno;*
- *il cambio d'uso di un edificio finalizzato a ospitare una RSA o un Centro diurno, con o senza lavori è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture, nel rispetto del principio di salvaguardia ambientale.*

2. Il 30% di nuovi posti di RSA o Centro diurno per soggetti non autosufficienti, ai fini della verifica di compatibilità, da assegnare su base provinciale, sarà distribuito prioritariamente nei DSS carenti o parzialmente carenti di posti letto rispetto al fabbisogno di posti letto previsto dall'art. 9, comma 2 del R.R. n. 4/2019 (DSS con riquadro verde segnato nella tabella I e nella tabella M) fino all'azzeramento del delta Δ e con arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento del numero di 20 p.l. a completamento del nucleo per la RSA e di 30 posti a completamento del nucleo per il Centro diurno e con il seguente ordine di preferenza:

- *DSS totalmente carente di posti di RSA o Centro diurno;*
- *DSS parzialmente carente di posti di RSA o Centro diurno.”*

Analoga previsione è contenuta nella DGR 2154 del 2019.

In ragione di tale previsione ai fini della ripartizione dei posti letto/posti assegnabili alle strutture che hanno presentato istanza i posti letto/posti complessivamente disponibili sono stati in via prioritaria ripartiti tra i DSS totalmente carenti e parzialmente carenti di posti letto/posti.

In tali distretti, al fine di garantire la preferenza prevista *ex lege* ai distretti totalmente carenti rispetto a quelli parzialmente carenti, il numero dei posti letto/posti assegnabili è stato determinato rapportando il numero totale dei posti disponibili al Δ del singolo distretto.

Una volta determinato tale numero, si è proceduto all'assegnazione dei posti letto/posti disponibili nell'ambito del distretto alle strutture richiedenti aventi i requisiti previsti dal RR 4 e 5, fatta salva l'eventuale richiesta di integrazione documentale secondo quanto previsto dai successivi punti 5 e 6.

Nell'ipotesi di concorrenza di 2 o più istanze e numero di posti/posti letto inferiore al numero dei posti potenzialmente autorizzabili nel distretto si è proceduto in applicazione del punto 6 della DGR 2037/2013 al riconoscimento della compatibilità al fabbisogno regionale al progetto/i che abbia/no ottenuto la miglior valutazione numerica.

In merito al completamento del nucleo si precisa che l'arrotondamento, come sopra previsto, è stato effettuato solo se compatibile con il fabbisogno complessivo provinciale di posti letto/posti per nuove autorizzazioni.

Si precisa, inoltre, che la Regione, in caso di rinuncia espressa da parte del legale rappresentante ai posti provvisoriamente assegnati, provvederà:

- Per le provincie dove sono presenti più concorrenti alla riassegnazione dei posti resisi disponibili secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013.
- Per le provincie dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza ad assegnare i posti alle strutture che hanno inviato istanza nel secondo bimestre.

Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che *"3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che *"La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito *"4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"*

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre.

In merito alla valutazione di ammissibilità delle istanze ricadenti nei distretti in esubero e pervenute nel primo bimestre si riporta all'allegato 3 del presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, con l'elenco delle istanze e le relative motivazioni di inammissibilità delle stesse.

5.CRITERI DI SELEZIONE DELLE ISTANZE NELL'IPOTESI DI CONCORSO E FABBISOGNO RESIDUO INFERIORE AL NUMERO DI POSTI COMPLESSIVAMENTE RICHIESTO.

Ai fini del rilascio della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, si sono utilizzati i criteri già fissati dalla DGR 2037 del 2013 (alla quale esplicitamente si rimanda nelle DGR 2153 e 2154 del 2019) la quale prevede oltre al duplice parametro, della rispondenza dell'intervento al fabbisogno complessivo e della localizzazione dell'intervento, gli ulteriori criteri fissati dai punti da 5 a 10 applicabili nell'ipotesi in cui più istanze per la realizzazione di strutture della stessa tipologia presentate nel medesimo ambito territoriale di riferimento rispondano in eguale misura ai duplici parametri suddetti e al contempo il relativo fabbisogno residuale sia inferiore all'entità delle suddette richieste.

La DGR 2037 del 2013 prevede, pertanto, nell'ipotesi suddetta l'avvio di una procedura comparativa in cui la selezione tra le istanze avvenga all'esito della valutazione da parte della Regione della documentazione allegata all'istanza (planimetria su scala adeguata, elaborati progettuali e relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio- sanitario di riferimento, etc).

In altri termini, i punti 7 e 8 della delibera obbligano la pubblica amministrazione nel compimento dell'istruttoria a tenere conto della documentazione inviata e acquisita agli atti ai fini della selezione dei candidati.

In applicazione di questo principio, va da sé che nell'ipotesi in cui il numero dei posti disponibili non sia sufficiente a soddisfare la domanda, la Regione nel caso in cui riscontri l'assenza o l'incompletezza di uno dei documenti obbligatori possa richiedere di regolarizzare o integrare la documentazione carente senza violare il principio generale di *par condicio* tra i concorrenti, solo quando le carenze documentali non incidano sulla valutazione dei requisiti sostanziali previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019 (requisiti strutturali in primis) e di quelli ulteriori previsti dalla DGR 2037 del 2013.

Pertanto, è considerato ammissibile, il soccorso istruttorio nelle seguenti ipotesi:

1. In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero si tratti di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza.
2. In merito alla documentazione tecnica, è considerata integrabile, la carenza di uno dei due documenti previsti (planimetria o relazione generale) quando quello acquisito dall'amministrazione sia esaustivo ai fini della ricostruzione della natura e le caratteristiche dell'intervento (in quanto sono descritti gli ambienti e ne è indicata la relativa metratura) Nell'ipotesi de qua la Regione richiederà l'integrazione della documentazione verificando che vi sia congruenza tra quanto integrato e quanto già presentato, non potendo la struttura introdurre nella fase di integrazione documentale dei nuovi documenti che risultino difformi rispetto a quanto già prodotto.
3. E' integrabile, altresì, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2020;

E' considerato non ammissibile, il soccorso istruttorio nelle seguenti ipotesi:

1. Quando i documenti agli atti non siano tali da consentire la valutazione di massima del progetto né contribuiscano a fornire indicazioni circa il possesso di tutti o di alcuni dei requisiti di partecipazione alla procedura;
2. Quando dalla documentazione allegata si evinca l'assoluta assenza dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019 perché la struttura risulti carente di alcuni locali obbligatori;

3. Quando l'istante non abbia allegato l'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;

Pertanto l'iter valutativo, nell'ipotesi di concorrenza tra 2 o più istanze, è articolato come segue:

- a) Verifica di correttezza formale della domanda e di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa regionale con eventuale richiesta di integrazione qualora ricorrano gli elementi di cui sopra;
- b) Analisi della documentazione tecnica ai fini della individuazione della sussistenza dei requisiti richiesti dal RR 4 e 5 del 2019;
- c) Esclusione delle istanze inammissibili per carenza dei requisiti strutturali previsti per la realizzazione dell'intervento richiesto;
- d) In caso di rispondenza di due o più istanze ai parametri di cui ai punti precedenti applicazione degli ulteriori parametri di cui al punto 6 della DGR 2037/2013;

6.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI POSTI NELL'IPOTESI DI NUMERO DI POSTI DISPONIBILI UGUALE / SUPERIORE AL NUMERO DI POSTI RICHIESTI
--

In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 nell'ipotesi in cui in un distretto carente o parzialmente carente il numero complessivo dei posti letto/posti di cui alle istanze presentate sia soddisfatto dal relativo fabbisogno regionale e quindi non sia necessario effettuare una procedura comparativa tra diverse istanze la Regione, al fine di valorizzare iniziative ricadenti in ambiti in cui vi sia un effettivo fabbisogno e quindi garantire una migliore accessibilità ai servizi socio sanitari, qualora dovesse riscontrare che la documentazione allegata all'istanza è carente, chiederà integrazione documentale al fine di poter compiere una valutazione completa.

In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, si precisa che è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza.

Nel caso in cui la documentazione sia completa, ma nel corso dell'istruttoria si riscontrassero delle difformità consistenti nell'assenza o sottodimensionamento di alcuni locali obbligatori, si richiederanno alla struttura chiarimenti in merito alla carenza rilevata al fine di verificarne l'eventuale sanabilità.

La sanatoria sarà considerata ammissibile qualora:

- Non comporta nuovi interventi strutturali per i quali è prevista la presentazione di un nuovo progetto e conseguentemente di una nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- Se concerne la mera modifica della destinazione d'uso di alcuni ambienti disponibili all'interno dell'immobile, purchè ciò non impatti sui requisiti strutturali specifici dei nuclei già esistenti;

Non sono ammissibili quindi integrazioni che consistano in aggiustamento postumo di talune irregolarità.

In ogni caso, qualora dalla documentazione allegata si evinca l'assenza della maggior parte dei locali obbligatori e l'amministrazione consideri non sanabili tali mancanze dichiarerà l'istanza immediatamente inammissibile.

Pertanto l'iter valutativo, nell'ipotesi di non concorrenza, è articolato come segue:

- a) Verifica di correttezza formale della domanda e di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa regionale e previsione della richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti in merito alla carenza rilevata al fine di verificarne l'eventuale sanabilità;

- b) Analisi della documentazione tecnica ai fini della individuazione della sussistenza dei requisiti richiesti dal RR 4 e 5 del 2019;
- c) Esclusione delle istanze inammissibili per carenza dei requisiti strutturali previsti per la realizzazione dell'intervento richiesto;

7.PRECISAZIONI IN MERITO ALLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER AMPLIAMENTO

Si precisa che nell'ipotesi di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di Rsa o di centro diurno già esistente, la struttura deve possedere (anche per ampliamenti inferiori ad un nucleo) i requisiti previsti dai RR 4 o 5 del 2019.

Nel caso di strutture già autorizzate per la medesima tipologia per cui si richiede l'ampliamento, il nuovo progetto allegato all'istanza deve, pertanto, prevedere tutti i locali/spazi previsti dalla normativa regionale vigente a servizio del nucleo di nuova costituzione. L'unica deroga ammissibile è il mantenimento della metratura delle camere per l'utenza nella parte della struttura già autorizzata purchè conforme alla precedente normativa (RR n. 4/2007 o RR n. 3/2005), fermo restando che le camere richieste con l'ampliamento rispettino la metratura prevista dai regolamenti 4 e 5 del 2019.

Nel caso di strutture già autorizzate per altra tipologia rispetto a quella per cui si richiede l'ampliamento, il nuovo progetto allegato all'istanza deve, pertanto, prevedere tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente, non potendo le due strutture (sia quella autorizzata che quella di nuova realizzazione) condividere alcun locale/spazio a servizio dell'utenza, in quanto strutture destinate a setting assistenziali differenti. L'unica deroga ammissibile è la condivisione dei locali per la preparazione dei pasti (se il servizio non è esternalizzato) e la reception con relativi locali amministrativi, purchè l'organizzazione e i locali siano rapportati al numero totale di posti autorizzati e da autorizzarsi, e la sala dolenti.

Diversamente opinando si renderebbero possibili mediante il ricorso all'istanza di ampliamento l'introduzione di deroghe ai RR 4 e 5 del 2019 vigente con conseguente riduzione degli standard minimi previsti e del comfort per gli utenti.

8. Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020- PRECISAZIONI IN MERITO ALLE ISTANZE IN FORMA ASSOCIATA PERVENUTE NEL PRIMO BIMETRE

Con Dgr 2153 del 2019 si stabilisce che *"i modelli di domanda, di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, predisposti per l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento in forma singola o associata non costituiscono acquiescenza alle sentenze del TAR Bari n. 1155/2019 e n. 1156/2019 nella parte in cui prevedono la possibilità del rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio in forma associata per le strutture sanitarie e sociosanitarie; i modelli di domanda approvati con il presente provvedimento sono stati predisposti al solo scopo di dare seguito alla fase attuativa del R.R. n. 4/2019"*. Analoga previsione è contenuta nella DGR 2154 del 2020.

Successivamente all'adozione delle delibere di giunta attuative dei Regolamenti 4 e 5 del 2019 il Consiglio di Stato definitivamente pronunciando sulla riforma delle sentenze nn. 1155 e 1156 del 2019 ha deciso di accogliere i ricorsi in appello proposti dalla Regione Puglia con la seguente motivazione: *"Deduce, condivisibilmente, l'appellante che l'affidamento della gestione da parte di società private titolari di autorizzazione ad altri soggetti privati, non garantisce nessun controllo pubblico su questi ultimi. La motivazione della richiamata ordinanza cautelare resa dalla Sezione ha già chiarito che l'esigenza di garantire la salute degli ospiti delle residenze "motiva già la sottoposizione dell'attività in esame ad un regime autorizzatorio e di accreditamento, ai fini del finanziamento pubblico da parte del S.S.R., che sottrae gli operatori beneficiari alle ordinarie dinamiche di un libero mercato concorrenziale, ancorché regolato. Il divieto di esternalizzazione è diretta attuazione del precetto contenuto nell'art. 9 della legge regionale pugliese n. 9 del 2017: (omissis) In sostanza,*

la norma primaria prevede, coerentemente all'esigenza di controllo della conformità all'interesse pubblico, che la modifica soggettiva della gestione avvenga mediante il trasferimento del titolo autorizzatorio che abilita alla gestione medesima. Le disposizioni regolamentari in esame dettano una regola conforme a tale assetto, prevedendo il divieto di esternalizzazione dei servizi che attengono all'assistenza diretta ai pazienti. Ammettere, peraltro in via interpretativa, che tale divieto non copra anche l'ipotesi di esternalizzazione ad altro soggetto autorizzato, è contrario sia alla lettera che alla ratio della richiamata disposizione primaria, nonché al sistema dell'autorizzazione sanitaria come disciplinato in ambito di legislazione statale dall'art. 8-ter del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (omissis)"

Pertanto, non essendo possibile scindere la titolarità della struttura dalla gestione dell'attività, trattandosi di istanze già acquisite agli atti nel periodo 01/12/2019 - 31/01/2020 - periodo precedente alla data di pubblicazione delle predette sentenze, le istanze già trasmesse ai Comuni, e da questi ultimi alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it), da parte di soggetti giuridici privati che hanno utilizzato i modelli di domanda per la forma associata, pur rimanendo valide ai fini della data di trasmissione nel bimestre 01/12/2019 - 31/01/2020 (istanza pervenuta entro tale termine da parte del Comune), devono essere integrate mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettersi entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione.

L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.

L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola.

Inoltre, si precisa che il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale, dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata

9. DGR 2037 del 2013 -Specificazione dei parametri applicati

La Dgr 2037 del 2013 prevede che in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali), il servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

- a) Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati – max punti 2;
 - b) Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt – punti 2;
 - c) Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si è valorizzata la maggior vicinanza al Pronto soccorso mediante decurtazione di 0,2 punti per ogni cento metri di distanza dal Pronto soccorso più vicino – punti 2;
 - d) Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 % - max punti 4
- (Tale parametro è stato applicato come segue:

- Per i centri diurni (disabili e non autosufficienti) – da 250 mq un punto ogni 20 % aggiuntivo);
- Per le RSA (disabili e non autosufficienti) - I RR 4 e 5 del 2019 prevedono 40 mq per ospite. Ai fini del calcolo del punteggio aggiuntivo assegnabile si sono calcolati sulla base del numero dei posti richiesti i Mq totali come da RR 4 e 5 del 2019. E' stato quindi assegnato un punto per ogni maggiorazione del 20 % di superficie rispetto a quella da Regolamenti.
- e) climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura – punti 3;
- f) utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili – max punti 3;
- g) allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani – max punti 2;
- h) adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si è considerata la presenza di area parcheggio all'interno dell'immobile – max punti 3;
- i) presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si sono considerate le aree verdi poste all'interno della struttura e opportunamente individuate nella planimetria. Non sono state valutate le aree a verde che si trovano fuori dall'immobile e per le quali è previsto uno spostamento degli utenti – max punti 3;
- j) comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari – max punti 4;

In conseguenza di quanto sopra rappresentato si propone di

- I. Approvare l'Allegato 1 e conseguentemente dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato per violazione dell'art.7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019;
- II. Approvare l'Allegato 2 e rinviare la valutazione delle istanze ivi riportate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione;
- III. Prendere atto della rinuncia espressa dalla società Gest al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione srl;
- IV. Approvare l'Allegato 3 e conseguentemente dichiarare inammissibili le istanze, ricadenti nei distretti in esubero per le motivazioni ivi indicate;
- V. Stabilire che per i distretti in esubero, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti gli stessi distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, coincidente con la data del 22/12/2020;
- VI. Approvare i criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesti;
- VII. Approvare i criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/ superiore al numero dei posti richiesti;
- VIII. Prendere atto delle Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020 e conseguentemente stabilire che coloro che alla data del 31/01/2020 abbiano inviato istanza in forma associata debbano obbligatoriamente integrare la documentazione entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettere alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e al Comune di competenza. L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.
L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola. Il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale,

- dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata;
- IX. Approvare gli allegati 4, 5, 6, e 7 con assegnazione provvisoria dei posti ai vari soggetti richiedenti, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, e di stabilire che ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso un termine di 10 giorni dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza.
- X. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per rinuncia del legale rappresentante della struttura la Regione provvederà alla riassegnazione secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013 per le Province dove sono presenti più concorrenti. Per le provincie dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il secondo bimestre.
- XI. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA o Centro diurno di cui al RR n. 4/2019 ed al RR n. 5/2019, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- I. Di approvare l'Allegato 1 e conseguentemente dichiarate inammissibili le istanze non pervenute dal Comune alla Regione ma inoltrate direttamente dal soggetto pubblico o privato per violazione dell'art.7 della legge n 9 del 2017 nonché le DGR 2153 e 2154 del 2019;
- II. Di approvare l'Allegato 2 e rinviare la valutazione delle istanze ivi riportate nel bimestre in cui è stata acquisita la documentazione;

- III. Di prendere atto della rinuncia espressa dalla società Gest al procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione srl;
- IV. Di approvare l'Allegato 3 e conseguentemente dichiarare inammissibili le istanze, ricadenti nei distretti in esubero per le motivazioni ivi indicate;
- V. Di stabilire che per i distretti in esubero, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti gli stessi distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, coincidente con la data del 22/12/2020;
- VI. Di approvare i criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto;
- VII. Di approvare i criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti;
- VIII. Di prendere atto delle Sentenze del CDS N. 4453 E 4452 DEL 2020 e conseguentemente stabilire che coloro che alla data del 31/01/2020 abbiano inviato istanza in forma associata debbano obbligatoriamente integrare la documentazione entro e non oltre la data di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione mediante compilazione del modello di autorizzazione alla realizzazione in forma singola da trasmettere alla Regione (alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e al Comune di competenza. L'istanza in forma singola dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, da uno dei due soggetti che hanno inviato la domanda in forma associata allegando apposita dichiarazione di rinuncia dell'altro soggetto interessato che ha presentato istanza congiunta.
L'assegnazione dei posti avverrà al soggetto che invierà istanza in forma singola. Il soggetto istante, a pena di esclusione, fermo restando l'obbligo di non apportare modifiche di carattere sostanziale, dovrà ritrasmettere unitamente all'istanza tutta la documentazione prevista dal modello di domanda che non sia di sua esclusiva titolarità, ivi compreso il titolo di godimento dell'immobile che deve coincidere con quello originario presentato con l'istanza in forma associata;
- IX. Di approvare gli allegati 4, 5, 6, e 7 con assegnazione provvisoria dei posti ai vari soggetti richiedenti, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, e di stabilire che ai legali rappresentanti dei soggetti ai quali è prevista una richiesta di integrazione sarà inviata apposita comunicazione da parte della Regione nella quale sarà concesso un termine di 10 giorni dalla notifica per l'integrazione documentale e/o per fornire chiarimenti in merito alla carenze rilevate al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. A seguito dei chiarimenti e integrazioni fornite dalla struttura la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza.
- X. Di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per rinuncia del legale rappresentante della struttura la Regione provvederà alla riassegnazione secondo l'ordine di graduatoria definito a seguito dell'applicazione della DGR 2037 del 2013 per le Province dove sono presenti più concorrenti. Per le province dove nel primo bimestre è pervenuta un'unica istanza provvederà a rendere disponibili i posti oggetto di rinuncia per il secondo bimestre.
- XI. Di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di RSA o Centro diurno di cui al RR n. 4/2019 ed al RR n. 5/2019, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa, sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione;
- XII. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
- XIII. di notificare il presente provvedimento:
 - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;

- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) il presente atto, composto da n. 17 fasciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

ALLEGATO 1 - ELENCO ISTANZE NON PERVENUTE DAL COMUNE				
Istante	Tipologia Struttura	Sede	Motivazione	
Villa S. Lucia	Centro Diurno Disabili	Corato	Istanza Non Trasmessa Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Inedit Srl	Centr. Diurno Disabili, Rsa Dis. E Centro Diurno Non Aut.	Noci	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Dieffe Costruzioni Srl	Centro Diurno Non Aut. E Centro Diurno Disabili	Canosa Di Puglia	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Soc Coop Logos	Centro Diurno Disabili	Martina Franca	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Coop. Soc. Pam Service	Centro Diurno Disabili	Taranto	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Amici Di Nico Onlus	Rsa Disabili	Matino	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Casa Famiglia Per Anziani Villa Mariangela	Rsa Disabili	Vernole	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Charisma Coop Soc Onlus	Rsa Non Autosuff.	Giovinazzo	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Residenza San Giuseppe Srl	Rsa Non Autosuff.	Carmiano	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Coop. Diomedea Coop. Soc. - Coop. La S. Michele New Soc. Cop. Soc.	Rsa Non Autosuff.	San Marco In Lamis	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Di.An Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Bari	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Casa Gest Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Corato	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	
Biancamano Scs	Cent. Diurno Non Autos.	Altamura	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017	

Dieffe Costruzioni	Cent. Diurno Non Autos.	Canosa Di Puglia	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Promozione Sociale E Solidarieta'	Cent. Diurno Non Autos.	Trani	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017
Inservice Srl	Cent. Diurno Non Autos.	Grottaglie	Istanza Non Pervenuta Dal Comune. Violazione Dell'art 7 Della Lr 9/2017

ALLEGATO 2- ISTANZE VALUTABILI NEL SECONDO BIMESTRE

DISTRETTO DI COMPETENZA	PROVINCIA	DATA DI INOLTRO	N. DEI POSTI RICHIESTI	TIPOLOGIA STRUTTURA	TITOLARE	SEDE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	MOTIVAZIONE
DDS MOLFETTA	BA	30.01.2020 comunicazione	20	RSA NON AUTOSUFFICIENTI	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI / ARL ONLUS	MOLFETTA	VIA RUVO N. 1/A	LUIGI PAPARELLA	Il 31/01/2020 è pervenuta nota del Comune di Molfetta, Settore socialità, prot. N. F. 284 6693 del 30/01/2020. La documentazione è pervenuta in data 06/02/2020 ovvero nel secondo bimestre.
DDS MOLFETTA	BA	30.01.2020 comunicazione	24	RSA NON AUTOSUFFICIENTI	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI / ARL ONLUS	MOLFETTA	VIA G.B. VERNI N. 7	LUIGI PAPARELLA	Il 31/01/2020 è pervenuta nota del Comune di Molfetta, Settore socialità, prot. N. F. 284 6708 del 30/01/2020. La documentazione è pervenuta in data 06/02/2020 ovvero nel secondo bimestre.

ALLEGATO 3- ELENCO ISTANZE DISTRETTI IN ESUBERO									
ASL LECCE TABELLA 3. - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	ISTANTE	note/ motivazioni
RSA NON AUTOSUFFICIENTI NTI	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			16		
		Carmiano	12.173						
		Guagnano	5.775						
		Novoli	8.141						16
		Salice Salentino	8.370						

RSA NON AUTOSUFFICIENTI NTI	DSS CASARANO	Squinzano	14.207	73.306	14	ETS CASA SERENA 6 P	Istanza inammissibile per assenza dei requisiti urbanistici alla data della presentazione dell'istanza. Agli atti nota del Comune di Matino -settorer Pianificazione territoriale- con cui si comunica che l'ampliamento proposto è in contrasto con la vigente normativa e quindi deve seguire la procedura di variante alla strumentazione urbanistica.
		Trepuzzi	14.656				
		Veglie	14.143				
		Casarano	20.285				
		Collepasso	6.134				
		Matino	11.501				
		Parabita	9.175				
		Ruffano	9.812				
		Supersano	4.471				
		Taurisano	11.928				

ASL FOGGIA TABELLA 3 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTAL E DISTRETTI	FABBISOGNO LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	ISTANTE	note/ motivazioni

3	DSS S. MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	27.184	58.698		28	Sidami srl 42 p SILENTE SRLS 70 p	Istanza inammissibile per mancanza e incompletezza della documentazione trasmessa. Istanza inammissibile per carenza dei requisiti strutturali. La società ha presentato istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non aut. e di un centro diurno non aut. nello stesso immobile. Premesso che non è ammissibile la condivisione di spazi tra strutture appartenenti a setting assistenziali differenti. Rilevato che l'istanza per autorizzazione alla realizzazione della Rsa non aut. non è autorizzabile in tale fase in quanto ricadente in un distretto in esubero. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza per CD non aut. gli spazi in condivisione sono stati considerati a servizio esclusivo del centro diurno.
San Marco in Lamis	13.831							
Sammicandr	15.566							

ASL TARANTO TABELLA 3 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTAL E DISTRETTI	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	ISTANTE	note/ motivazioni
RSA NON AUTOSUFFICIENTI ENTI	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			43	Soc. Coop Civiltà futura 2 p	Istanza non ammissibile in quanto non è possibile la condivisione di spazi tra strutture aventi setting assistenziali differenti (Rsa e centro diurno non autosuf.)
		Ginosa	22.632						
		Laterza	15.290						
		Palagianello	7.857						
ASL LECCE TABELLA 3 - RSA DISABILI ESUBERO									
TIPOLOGIA DI STRUTTURA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTAL E DISTRETTI	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	ISTANTE	note/ motivazioni

RSA DISABILI	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611	18	Santa rita srl	Istanza inammissibile per carenza dei requisiti strutturali di cui al RR 5 del 2019 . Il progetto e i relativi allegati recano l'anno 2016 e richiamano le previsioni normative di cui all'art 58 del Rr 4 del 2007
		Alliste	6.745				
		Gallipoli	20.724				
		Melissano	7.478				
		Racale	10.971				
		Sannicola	5.890				
		Taviano	12.186				
		Tuglie	5.249				

ALLEGATO 4 - RSA DISABILI RR 5/2019 - I BIMESTRE														
ASL BA	colonna 1 DISTRETTI	colonna 2 COMUNE	colonna 3 POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	colonna 4 TOTALE DISTRETTO	colonna 5 FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	colonna 8 FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	colonna 10 Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2154/2019	colonna 11 calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato o istanze in proporzione al Δ del singolo distretto	colonna 12 ISTANTE	colonna 13 N. posti assegnati	colonna 14 note/ motivazioni	colonna 15 posti rimanenti		
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	64	7	-66	71						
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344			-17	18				18		
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354			143							
		Giovinazzo	20.480											
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			-4	4				4		
		Terlizzi	26.983											
		Corato	48.312											
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191			19							
		Paolo del colle	21.651											
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452										
		Gravina di Puglia	43.872											
		Santeramo in Colle	26.734					3						
6	DSS GRUMO APPULA	Poggiorsini	1.450	69.213										
		Acquaviva delle Fonti	20.799					44						

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MEMO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. denunce già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato o istanze in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
Putignano		26.859		1.263.820									71
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015				1.263.820									
1	DSS LECCE	TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015		804.239	41	5	-70	46					
		Arnesano	4.088										
		Cavallino	12.710										
		Lecce	94.773										
		Lequile	8.685										
		Lizzanello	11.824										
		Monteroni	14.013			1	10						
		San Cesario	8.275										
		San Donato	5.724										
		San Pietro in Lama	3.555										
		Surbo	15.155										
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472										
		Carmiano	12.173	87.937									
		Guagnano	5.775										
				87.937			-22	14					14

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	postì rimanenti
		Diso	2.980									
		Giuggianello	1.214									
		Minervino	3.654									
		Nociglia	2.327									
		Ortelle	2.304									
		Poggiardo	6.112									
		San Cassiano	2.032									
		Sanarica	1.484									
		Santa Cesarea Terme	3.015									
		Spongano	3.733									
		Surano	1.655									
		Uggiano la Chiesa	4.400									
		TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	804.239									46
		TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015	630.851	32	4	-55	36					
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	8	1	2						
		Apricena	13.328									
		Chieuti	1.698									
		Lesina	6.410	105.125		-6	4					4
2	DSS S. SEVERO	Poggio Imperiale	2.724									

3	DSS S. MARCO IN LAMIS	San Paolo di Civitate	5.818	58.698	-15	10	Societ. Coop Soc. Gargano Salute (VIA ADUA N.1)20 p	0	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL RR 5 DEL 2019	10	
		San Severo	53.905								
		Serracapriola	3.931								
		Torremaggiore	17.311								
		Rignano Garganico	2.117								
		San Giovanni Rotondo	27.184								
		San Marco in Lamis	13.831								
		Sannicandro Garganico	15.566								
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720	-24	16				16	
		Cerignola	58.396								
		Ordona	2.822								
		Orta Nova	17.802								
		Stornara	5.742								
		Stornarella	5.388								
	Accadia	2.376									
5	DSS TROIA/ACCADI A	Anzano di Puglia	1.284	39.632	-10	7				7	
		Ascoli Satriano	6.244								
		Bovino	3.309								

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DISABILI MENO GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanze in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
GROTTAGLIE		Foggiano	3.542	586.061	79.411						integrazione documentale	
		Grottaglie	32.234									
		Leporano	8.068									
		Monteiasi	5.623									
		Montemesola	3.949									
		Monteparano	2.441									
		Pulsano	11.311									
		Roccaforzata	1.827									
		San Giorgio Ionico	15.344									
		San Marzano di San Giuseppe	9.282									
		Avetrana	6.793									
		Fragagnano	5.277									
		Lizzano	10.125									
		Manduria	31.420									
		Maruggio	5.383									
Sava	16.208											
Torriceia	4.205											
6	DSS MANDURIA			586.061	79.411	-20	9	0				

TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661	20	2	-22	22		
1	DSS BRINDISI	88.302						
	San Vito dei Normanni	19.360	107.662		-11	11		11
2	DSS FASANO	11.611						
	Fasano	39.780	82.709		0			
	Ostuni	31.318						
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	16.615						
	Carovigno	16.615						
	Ceglie Messapica	20.076						
	Francavilla Fontana	36.641	104.284		-11	11		11
	Oria	15.296						
	San Michele Salentino	6.351						
	Villa Castelli	9.305						
4	DSS MESAGNE	6.655						
	Cellino San Marco	6.655						
	Erchie	8.840						
	Latiano	14.671						
	Mesagne	27.164						
	San Donaci	6.768	104.006		3			
	San Pancrazio Salentino	10.050						
	San Pietro Vernotico	13.786						
	Torchiarolo	5.477						
	Torre Santa Susanna	10.595						
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661						22
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015		4.077.166						

ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5/2019 - I BIMESTRE

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 9	colonna 10	colonna 11	colonna 12	colonna 13
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2154/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015										
			1.263.820	307	-336	307	307				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344		4					
2	DSS	Molfetta	59.874	80.354		25					

3	DSS RUVO DI PUGLIA	Giovinezza	20.480	100.829	69	-76	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIALE DE LILIIUM N.26) 30 p	30	39
			25.534					richiesta di integrazione	
4	DSS BITONTO	Terlizzi	26.983	77.191	47	-51	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA VECCHIA CAPPUCCINI N.13) 30 p	30	17
			48.312					richiesta di integrazione	
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	10				
			43.872						
6	DSS GRUMO APPULA	Gravina di Puglia	26.734	69.213	2				
			14.732						
			1.450						
		Acquaviva delle Fonti	20.799						
		Binetto	2.234						
		Cassano delle Murge	14.732						
		Grumo Appula	12.961						
		Sannicandro di Bari	9.957						

7	DSS MODUGNO	Toritto	8.530	61.764	-35	32	32
		Bitetto	11.971				
		Bitritto	11.278				
		Modugno	38.515				
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	28		
		Capurso	15.735				
		Ceillamare	5.775				
		Triggiano	27.269				
		Valenzano	17.993				
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	-44	40	40
		Noicattaro	26.115				
		Rutigliano	18.662				
		Conversano	26.150				
10	DSS CONVERSANO	Monopoli	49.133	93.306	-68	62	62
		Polignano A Mare	18.023				
		Casamassima	19.890				
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	27.753	67.255	-41	37	37
		Sammichele di Bari	6.566				
		Turi	13.046				
		Alberobello	10.745				
12	DSS PUTIGNANO	Castellana Grotte	19.635	90.684	-21	19	19
		Locorotondo	14.162				
		Noci	19.283				
		Putignano	26.859				
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015		1.263.820			247

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. disabili presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti	
		TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	804.239	196	-251	196	196					
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088									
		Cavallino	12.710									
		Lecce	94.773						COOP SOCIALE NOI PER VOI (VIA PERULLI N.7) 25 p	25	richiesta di integrazione documentazione	
		Lequile	8.685									
		Lizzanello	11.824		178.802	-79	62					
		Monteroni	14.013									
		San Cesario	8.275						Nuova Villa Margherita (Via Francescant n.4) 10 p	10		
		San Donato	5.724									
		San Pietro in Lama	3.555									
		Surbo	15.155									
		Campi Salentina	10.472									
2	DSS CAMPI SALENTINA	Carmiano	12.173									
		Guagnano	5.775		87.937	62						
		Novoli	8.141									
		Salice Salentino	8.370									
		Squinzano	14.207									

6	DSS MANFREDO NIA	Orsara di Puglia	2.767	79.642	-54	28	GAIA SRL UNIPERSONALE (VIA MAGISTER DAVID 16) 30 p METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA SCALORIA sn) 30 p SOC.COOPERATIVA SOCIALE GARGANO SALUTE(VIA SCALORIA sn) 30 p	Graduatoria ai sensi della DGR 2037/13 1.GAIA SRL POSTI 30 2.METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS 0 POSTI SOC. COOP. GARGANO SALUTE 0	Assegnazione dei posti con arrotondamento del nucleo alla struttura che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi della DGR 2037 del 2013 Parametri di cui alla DGR 2037/2013 non allegati all'istanza	-2	
			Panni								804
			Rocchetta Sant'Antonio								1.875
			Sant'Agata di Puglia								1.959
			Troia								7.195
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano Carpino Ischitella	7.330	46.368	-19	10				10	
			Carpino								4.182
			Ischitella								4.432
			Monte Sant'Angelo								12.657
			Zapponeta								3.396
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano Carpino Ischitella	7.330	46.368	-19	10				10	
			Carpino								4.182
			Ischitella								4.432
			Monte Sant'Angelo								12.657
			Zapponeta								3.396

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE NE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				393.534	96	-242	96				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694		-15	6				6
		San Ferdinando di Puglia	13.987								
		Trinitapoli	14.733								
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440		-76	30	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ARL ONLUS (VIA ISTRIA sn) 30 p	30	richiesta integrazione	0
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947		-28	11				11

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO DISABILI GRAVI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. disabili già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015				398.661	97	-30	97				
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662		7					
		San Vito dei Normanni	19.360								
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709		3					
		Fasano	39.780								
		Ostuni	31.318								
		Carovigno	16.615								
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	20.076	104.284		-30	97				
		Francavilla Fontana	36.641								
		Oria	15.296								

ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 /2019 - DDS SAN SEVERO VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013			
SEDE	San giovanni di Dio - Società Cooperativa Sociale	Metropolis Consorzio di Cooperative sociali	
N. POSTI RICHIESTI	San Severo Via don minzoni 66 30	San Severo Via Montesanto 9 30	
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30		
Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt.	2	2	2
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 km	2 (Pronto soccorso a 650 m) 0,7	2 (pronto soccorso a 850 m) 0,3	2
Maggiore superficie intena complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20% = 1 punto (250 + 50 +50 +50 = 450 mq) 450,00 mq totali della struttura	2 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20% = 1 punto (250 + 50 +50 = 350 mq) 398,00 mq totali della struttura	

climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	3
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3		3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	2		2
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	0		0
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	0		0
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	0		0
	28	16,7		14,3

ALLEGATO 5 - CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 /2019 - DDS MANFREDONIA VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013					
		Gaia srl Viale Magister David n.16	Manfredonia 30	Metropolis Via Scaloria	Gragano salute Via Scaloria
SEDE			Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia
N. POSTI RICHIESTI			30	30	30
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30				PARAMETRI DELLA DGR 2037/2013 NON ALLEGATI ALL'ISTANZA.
Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2		2	0
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	parcheggio privato 2		parcheggio esterno 2	0
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 km	2	0 punti 1,2 km		0,2 la struttura dichiara che il ps è a meno di un km. Con google maps si è verificato che la distanza è pari a 900 m	0

Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	2 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ ogni incremento del 20 % = 1 punto (250 + 50 +50 = 350 mq) 350 mq totali della struttura	0 punti (Mq totali come da RR 5 del 2019 = 250 MQ 252,69 mq totali della struttura	0
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	0
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	0
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	NV in quanto la documentazione è parzialmente incompleta	2	0
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	3	3	0
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	3	0 la struttura non ha individuato nella planimetria un'area verde interna	0
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	2	0	0
		20	15,2	0

ALLEGATO 6 - RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR 4/2019 - I BIMESTRE												
	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 8	colonna 10	colonna 10	colonna 12	colonna 13	colonna 14	colonna 15
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (80% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti letto già presenti e posti teorici da fabbisogno come da DGR n. 2153/2019	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	557	107	-240	664				
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344			149					

2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	69	Istituto suore oblate di San Benedetto Giuseppe Labre (VIA DON MINZONI SNC) 30 pl anziani	0	La struttura non possiede i requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2019.	69	
		Giovinazzo	20.480	-25						
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						
		Terlizzi	26.983							131
		Corato	48.312							
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	249				249	
		Paolo del colle	21.651							-90
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	94				94	
		Gravina di Puglia	43.872							-34
		Santeramo in Colle	26.734							
		Poggiorsini	1.450							
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213	135					
		Binetto	2.234							
		Cassano delle Murge	14.732							
		Grumo Appula	12.961							
		Sannicandr o di Bari	9.957							
		Toritto	8.530							

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.l. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	640
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	804.239	355	68	-76	413				
1	DSS LECCE	Arsenano	4.088	1.78.802				342				342
		Cavallino	12.710									
		Lecce	94.773									
		Lequile	8.685									
		Lizzanello	11.824									
		Monteroni	14.013									
		San Cesario	8.275									
		San Donato	5.724									
		San Pietro in Lama	3.555									
		Surbo	15.155									
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			16					
		Carmiano	12.173									
		Guagnano	5.775									
		Novoli	8.141									
		Salice Salentino	8.370									

1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	151.991	67	13	-137	98	40	Richiesta integrazione	0
2	DSS S. SEVERO	Apricina	13.328	105.125	46	9	-51	37	37	20	Richiesta integrazione	37
		Chieuti	1.698									
		Lesina	6.410									
		Poggio Imperiale	2.724									
		San Paolo di Civitate	5.818									
		San Severo	53.905									
		Serracapriola	3.931									
Torremaggiore	17.311											
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698	26	5	28	104	40	Richiesta integrazione	0	
		San Giovanni Rotondo	27.184									
		San Marco in Lamis	13.831									
4	DSS	Sannicandro Garganico	15.566	96.720	43	8	-145	104	40	Richiesta integrazione	0	
		Carapelle	6.570									

CERIGNOLA	Comuni	58.396	39.632	17	3	141	Con.ssi Consorzio sanità e servizi integrati per anziani soc coop sociale (VIA ERCOLANO SNC) 40 pl anziani	40	54	
									richiesta integrazione	richiesta integrazione
	Ortona	2.822						10		
	Orta Nova	17.802					Social assistenze (VIA SOLDATO DI CONZA SNC) 10 pl (9 anziani+1demenze)			
	Stornara	5.742								
	Stornarella	5.388								
	Accadia	2.376								
	Anzano di Puglia	1.284								
	Ascoli Satriano	6.244								
	Bovino	3.309								
	Candela	2.728								
	Castelluccio dei Sauri	2.131								
	Castelluccio Valmaggiore	1.318								
5	DSS TROIA/ACCA DIA	Celle San Vito	166	39.632	17	3	141			
		Deliceto	3.828							
		Faeto	627							
		Monteleone di Puglia	1.021							
		Orsara di Puglia	2.767							
		Panni	804							
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875							
		Sant'Agata di Puglia	1.959							
		Troia	7.195							

6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	35	7	-74	53	SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (VIA SOTTOTENENTE TROIANO)60 pl anziani	0	la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019	-7		
													60	Assegnazione dei posti con il completamento del nucleo
													0	la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019
7	DSS VICO DEL GARGANO	Mattinata	6.310	46.368	20	4	-36	26	SOC.COOP. SOCIALE SANTA CHIARA (VIA STELLA MARIS 1) 20 pl (17 anziani+3 demenze)	0	la struttura è carente di alcuni requisiti obbligatori previsti dal Rr 4 del 2019	26		
		Monte	12.657											
		Sant'Angelo	3.396											
		Zapponeta	7.330											
		Cagnano Varano	4.182											
		Carpino	4.432											
		Ischitella	469											
		Isole Tremiti	4.521											
		Peschici	3.693											
		Rodi Garganico	7.766											
Vico del Gargano	13.975													
8	DSS LUCERA	Vieste	985	52.675	23	4	-19	14						
		Alberona												

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015				393.534	174	33	-372	207				
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694	18	3	-33	18				18
		San Ferdinando di Puglia	13.987									
		Trinitapoli	14.733									
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	44	8	-79	44	Albachiara srl (VIA TRANI km 4,5) 20 pl anziani	20	richiesta integrazione	24
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	20	4	186					
		Minervino Murge	9.032									
		Spinazzola	6.621									

ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI LETTO ANZIANI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	FABBISOGNO POSTI DEMENZE - NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra p.i. demenze già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti
TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015				586.061	258	50	-517	308				
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	89	17	-166	99				99
		Castellaneta	17.170									
2	DSS GINOSA	Ginosa	22.632	62.949	28	5	43					
		Laterza	15.290									
		Palagianello	7.857									
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	35	7	-132	79	Coop Sociale Nuova Luce srl (VIA BERNINI, 134) 40 pl anziani + 20 pl demenze	60	richiesta di integrazione	19
		Mottola	15.997									
		Palagiano	16.067									
		Statte	13.983									
		Crispiano	13.802									
4	DSS MARTINA FRANCA	Martina Franca	49.118	62.920	28	5	-40	24				24
		Carosino	7.010									
		Faggiano	3.542									
5	DSS GROTTAGLIE	Grottaglie	32.234	100.631	44	9	-179	107				107

TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661	176	34	-234	210		
1	DSS BRINDISI	107.662	48	9	-125	112		112
	Brindisi	88.302						
2	DSS FASANO	82.709	37	7	140			
	San Vito dei Normanni	19.360						
	Cisternino	11.611						
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	104.284	46	9	-109	98		98
	Carovigno	16.615						
	Ceglie Messapica	20.076						
	Francavilla Fontana	36.641						
	Oria	15.296						
	San Michele Salentino	6.351						
	Villa Castelli	9.305						
4	DSS MESAGNE	104.006	46	9	148			
	Cellino San Marco	6.655						
	Erchie	8.840						
	Latiano	14.671						
	Mesagne	27.164						
	San Donaci	6.768						
	San Pancrazio Salentino	10.050						
	San Pietro Vernotico	13.786						
	Torchiarolo	5.477						
	Torre Santa Susanna	10.595						
TOTALE POPOLAZIONE ASL BR 2015		398.661	176	34				210
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015		4.077.166						

ALLEGATO 6 - DDS BARLETTA - VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013					
	Metropolis Via Andria	Consulfor- via Regina Elena n. 58	Consulfor- piazza Castello 67	INNOTEC - VIA CANOSA 345)	
SEDE	Barletta	Barletta	Barletta	Barletta	
N. POSTI RICHIESTI	60	65	40	60	
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI MAX 30				
Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2	2	
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	2	2	2	
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	0 Pronto soccorso a 5 Km	0 Pronto soccorso a 4,1 Km	0,2 PUNTI Pronto soccorso a 0,9 Km	

Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella precritta* ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	0 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 ospite*60 p.l.=2400,00) ogni incremento del 20 % (2400 + 480 = 2880) 2639,00 mq totali della struttura	4 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 40 mq per ospite*65 p.l.=2600,00) ogni incremento del 20 % (2600 + 520 +520 =4680 mq) 5900,00 mq totali della struttura	0 punti (Mq totali come da RR 4 del 2019 - Art 5.1 mq per ospite*40 p.l.=1600 mq) 1606,25 mq totali della struttura	2,0 punti Mq totali da Rr 4 del 2019 40 mq per ospite*60 p.l.=2400 mq ogni incremento del 20 % (2400 + 480 +480 = 3360 mq) 3633,38 MQ totali della struttura
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	3	3
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	3	3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	0	2	2	0
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	3	3	3	3
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	3	3	3	3
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	0	4	4	4
PUNTI TOTALI		16 PUNTI	26 PUNTI	22 PUNTI	22,2 PUNTI

ALLEGATO 7 - CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 5/2019- I BIMESTRE												
ASL BA	colonna 1 DISTRETTI	colonna 2 COMUNE	colonna 3 POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	colonna 4 TOTALE DISTRETTO	colonna 5 FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI - NUOVE AUTORIZZAZIONI (90% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	colonna 8 Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno - DGR n. 2153/2019	colonna 9 calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	colonna 10 ISTANTE	colonna 11 N. posti assegnati	colonna 12 note/ motivazioni	colonna 13 posti rimanenti	
	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	115	-90	115					
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344		18						
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354		28						
		Giovinazzo	20.480									
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829		-10	13				13	
		Terlizi	26.983									
		Corato	48.312									
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		0						
		Paolo del colle	21.651									
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452		13						
		Gravina di Puglia	43.872									
		Santeramo in Colle	26.734									
6	DSS GRUMO APPULA	Poggiorisini	1.450	69.213		33						
		Acquaviva delle Fonti	20.799									

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015	1.263.820	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	73	Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno	-133	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	73	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	105	posti rimanenti								
ASL LE		COMUNE		POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)		FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)		Δ tra posti Centro diurno non autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno		calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto		ISTANTE		N. posti assegnati		note/ motivazioni		105		posti rimanenti				
		Noci	19.283																					
		Putignano	26.859																					
		TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015		804.239		73		-133		73														
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088																					
		Cavallino	12.710																					
		Lecce	94.773																					
		Lequile	8.685																					
		Lizzanello	11.824																					
		Monteroni	14.013																					
		San Cesario	8.275																					
		San Donato	5.724																					
		San Pietro in Lama	3.555																					
		Surbo	15.155																					
		Campi Salentina	10.472																					
		Carmiano	12.173																					
		Guagnano	5.775																					
		Novoli	8.141																					
		Salice Salentino	8.370																					
		Squinzano	14.207																					
		Trepuzzi	14.656																					
2	DSS CAMPI SALENTINA	TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015		87.937		73		-15		8														

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (80% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti Centro diurno autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	post r im an en ti
		Terme	3.733								
		Spongano	1.655								
		Surano	4.400								
		Uggiano la Chiesa									
		TOTALE POPOLAZIONE ASL LE 2015	804.239	804.239	57	-23	57				51
		COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (80% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti Centro diurno autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	post r im an en ti
		TOTALE POPOLAZIONE ASL FG 2015	630.851	630.851	57	-23	57				
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991		12					
		Apricina	13.328								
		Chieuti	1.698								
		Lesina	6.410								
		Poggio Imperiale	2.724								
2	DSS S. SEVERO	San Paolo di Civitate	5.818	105.125		13					
		San Severo	53.905								
		Serracapriola	3.931								
		Torre Maggiore	17.311								
3	DSS S. MARCO	Rignano Garganico	2.117	58.698		-23	57				

2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	10															
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	12															
		Minervino Murge	9.032																	
		Spinazzola	6.621																	
4	DSS BARILETTA	Barletta	94.814	94.814	-7				11										11	
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	46															
		Trani	56.217																	
		TOTALE POPOLAZIONE ASL BT 2015		393.534																6
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI-NUOVE AUTORIZZAZIONI (80% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	Δ tra posti Centro diurno autosufficienti già presenti e posti teorici da fabbisogno	calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto	ISTANTE	N. posti assegnati	note/ motivazioni	posti rimanenti									
		TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015		586.061	53	-91	53													
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	-49		29	Domus cooperative sociale (VIA CESARE BATTISTI N. 261) p	30	Assegnazione dei posti con completamento del nucleo. Seguirà richiesta di integrazione documentale	-1									
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949	15															

ASL BR		DISTRETTI		TOTALE POPOLAZIONE ASL TA 2015		586.061		FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (80% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)		-53		calcolo dei posti assegnabili ai distretti che hanno presentato istanza in proporzione al Δ del singolo distretto		ISTANTE		N. posti assegnati		note/ motivazioni		23		
DSS BRINDISI		COMUNE		POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)		TOTALE DISTRETTO		36		-42		36		30								
DSS BRINDISI		COMUNE		POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)		TOTALE DISTRETTO		36		-42		36		30								
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662																		
		San Vito dei Normanni	19.360																			
		Cisternino	11.611																			
		Fasano	39.780																			
		Ostuni	31.318																			
		Carovigno	16.615																			
		Ceglie Messapica	20.076																			
		Francavilla Fontana	36.641																			
		Oria	15.296																			
		San Michele Salentino	6.351																			
		Villa Castelli	9.305																			
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006																		

ALLEGATO 7 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI RR 5/2019 - DDS SAN MARCO IN LAMIS VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELLA DGR 2037/2013					
		Società Cooperativa Gargano Salute Via Adua n.1	METROPOLIS Viale Aldo Moro angolo via anna frank	Silente srl Via Foggia km2,52	
SEDE		San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	
N. POSTI RICHIESTI		26	30	30	
PARAMETRI DI CUI ALLA 2037/2013	TOTALE PUNTI /MAX				
Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/principali vie di comunicazione stradale e/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessati	2	2	2	2	
Presenza di area parcheggio pubblica o privata nel raggio di max 200 mt	2	Ampio parcheggio libero, ma non indica la distanza dalla struttura 0 punti		2	
Presenza di pronto soccorso nel raggio di max 1 Km	2	0 punti	3km	0,8 punti La struttura dichiara che l'ospedale dista meno di un chilometro. Da maps abbiamo verificato che la distanza è pari a 0,6 km	nv

Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, comprendente quella dei locali dedicati alla residenza e/o permanenza dei pazienti, allo svolgimento dell'attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/o accompagnatori, 1 punto per ogni aumento del 20 %	4	0 punto totali come da RR. 4 del 2019 = 250 MQ. 270 mq totali della struttura	4punti come da RR. 4 del 2019 = 250 MQ. ogni incremento del 20% = 1 punto (250 + 50 + 50 + 50 = 450 mq) 456,50 mq totali della struttura	4punti come da RR. 4 del 2019 = 250 MQ. ogni incremento del 20% = 1 punto (250 + 50 + 50 + 50 = 450 mq) 1013,99 mq totali della struttura
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura	3	3	3	nv
utilizzo di materiali e tecnologie costruttive eco compatibili	3	3	3	3
allocazione in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani	2	nv	2	2
adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti, visitatori/familiari e personale dipendente	3	nv	3	3
presenza di aree esterne attrezzate e/o destinate a verde dedicate al soggiorno sosta degli utenti familiari/ familiari	3	nv	3	3
comfort alberghiero, utilità e servizi aggiuntivi per utenza e/o familiari	4	nv	0	4
		8	22,8	23

Firmato digitalmente
Il Dirigente del Servizio

CAMPOBASSO
GIOVANNI
17.12.2020
15:51:50 UTC

